



Provincia di Ferrara



Lasciati... guidare



Introduzione

La Provincia di Ferrara nel 1999 ha avviato la propria Agenda 21 Locale, ovvero un processo partecipato che sulla base delle emergenze e delle criticità locali, tende allo sviluppo sostenibile, in grado di rispondere alle necessità del presente senza compromettere il futuro delle prossime generazioni.

Nel 2000 è stato istituito il Forum, costituito da più di 150 "portatori di interessi" individuati sul territorio ferrarese (in rappresentanza delle istituzioni, delle associazioni professionali, ambientali, sociali e culturali, delle scuole, ecc.), che ha elaborato il Piano d'Azione "Ambiente e Futuro Sostenibile", reso pubblico nel Marzo 2001.

Il Piano d'Azione è un documento suddiviso in 11 obiettivi strategici e composto da 128 azioni che riguardano sia aspetti programmatici e

strutturali, sia iniziative specifiche, semplici e concrete. (Per maggiori informazioni sull'Agenda 21 Locale: www.provincia.fe.it/agenda21).

Coerentemente all'Obiettivo 1 del Piano d'Azione, che stimola alla promozione di comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, la Provincia di Ferrara nel 2002, grazie ad un cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente, ha istituito lo Sportello ECOIDEA®.

La missione è quella di promuovere e diffondere tra i cittadini le buone pratiche ambientali attuabili nella vita di tutti i giorni e assisterli nelle scelte relative alle tecnologie per il risparmio delle risorse e dell'energia. Nello specifico, la Collana Guide Ecoidea attua l'azione 39 del Piano d'Azione di Agenda 21 Locale che richiede appunto di divulgare ai cittadini manuali di questo tipo.

Ecolabel



Questa Guida Ecoidea promuove il marchio Ecolabel in tutti i modi, a cominciare dalla carta che state sfiorando, carta Ecolabel per tipografia completamente diversa dalle altre carte, sia per la qualità che per la tecnica di produzione utilizzata. Per capirci, è la stessa differenza che c'è tra fare l'idromassaggio alle Terme e gettare una manciata di aspirine effervescenti nella vasca da bagno.

Indice

- 2** Introduzione
- 4** Premessa
- 5** I vari tipi di veicolo
- 9** Il giorno dell'esame di guida
- 10** Spingiamo l'acceleratore...
- 12** I segnali stradali
- 13** Best practice / bad practice
- 15** Revisione - Bollino blu
- 15** Mi rifiuto...
- 16** Tutte le auto per me
- 16** La mia auto per tutti
- 17** Incentivi e sovvenzioni
- 17** Link

Vi presentiamo la nostra mascotte: Lucilla! Lucilla è una lucciola tutta speciale: brilla di luce propria grazie ad una lampadina a basso consumo energetico e vi accompagnerà in tutta la Collana Guide Ecoidea.

Come tutte le lucciole, anche Lucilla è un indicatore di elevata qualità ambientale.

Sarà lei ad "illuminare" i consigli e le informazioni contenute nelle nostre guide per rispettare l'ambiente e quindi... anche lei!



Premessa

L'automobilista, il motociclista, il pedone spesso sono la medesima persona in momenti diversi. Ma che trasformazione!

Nella tua veste di pedone passando vicino ad una serie di veicoli in coda, magari diesel di vecchia generazione, imprechi contro quei generatori di fumi puzzolenti e di gas certamente non benefici per la salute.

In sella alla "bici" o alla moto serpeggi scodinzolante fra i veicoli creando situazioni di pericolo e intralcio, ben meritandoti gli incidenti degli automobilisti.

Al volante della tua vettura tagli tranquillamente la strada alle "bici", come se fossero esenti da diritti di precedenza, ed ignori malvagiamente i pedoni in paziente attesa di attraversare. Acceleri fermo al semaforo, fai i 70 Km/h in prima, butti l'olio esausto del motore nel tombino...

Questa GUIDA è per chi GUIDA.

Per tutti quelli afflitti da "personalità multipla", per aiutarli a riallacciare i rapporti deteriorati tra il sé pedone, il sé su due ruote ed il sé su quattro ruote.

Ma anche per chi, ponendosi alla guida di un veicolo, vuole adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente, inquinare meno, consumare poco carburante e risparmiare vite umane.

Non è lo stile di vita di qualche green-esaltato, ma una inderogabile necessità: spostarsi in automobile o trasportare merci su strada costa molto in termini energetici e di spesa sanitaria e comporta prezzi altissimi per l'ambiente.



1. I vari tipi di veicolo

La bicicletta

È il veicolo più semplice ed ecologico. Le "bici" rotte inutilizzabili non andrebbero abbandonate davanti alla stazione, ma portate presso l'Azienda rifiuti del tuo Comune.

La bicicletta è priva di motore, eccezion fatta per le biciclette a pedalata assistita dotate di un piccolo motore elettrico che aiuta il ciclista, mentre pedala, fino a 25km/h; solitamente ci sono notevoli incentivi per l'acquisto.

Attenzione: le bici con acceleratore indipendente dalla pedalata sono invece considerate a tutti gli effetti ciclomotori. Per tragitti urbani sotto i 3 km la bici è il mezzo più rapido di spostamento.

Le piste ciclabili sono una scelta che qualsiasi Amministrazione dovrebbe considerare prioritaria. Uno degli errori più evidenti che commettono quelli che si muovono in bicicletta è percorrere le stesse identiche strade che si percorrono in auto. No!!! Sicuramente esistono percorsi alternativi e piste ciclabili, che, tra parentesi, sono obbligatorie e più sicure: l'incidente più grave successo a due ciclisti che si sono scontrati fu quando uno dei due, litigando, cadde in contraddizione e si fratturò due costole e tre denti.

Per la sicurezza del conducente è necessaria una corretta manutenzione della bicicletta, in particolar modo per quanto riguarda l'apparato frenante, l'apparato di illuminazione (fanaleria e catarifrangenti) ed i pneumatici.

Perché fornire agli automobilisti un alibi di ferro che giustifica l'investimento?

- Tieni i fanali accesi di notte, è indispensabile il fanale posteriore rosso, funzionante con la dinamo, oppure a luce intermittente.
- Avere un campanello è indispensabile, oltre che obbligatorio.
- Monta uno specchietto retrovisore per poter sempre controllare la posizione delle auto dietro di te.
- Se in un incrocio non sei sicuro che il guidatore ti abbia visto, rallenta o fermati. Cerca il contatto con gli occhi di chi guida!
- Tieni d'occhio le auto parcheggiate, per cercare di anticipare un'apertura improvvisa della portiera.
- Assolutamente non spostarti a sinistra senza guardare dietro.
- Non sperare che tutti gli automobilisti mettano la freccia. Non si sa perché ma sono sempre meno quelli che rispettano questa regola fondamentale.

"Nell'agosto 2007 la Nissan ha avviato i test per un nuovo etilometro di bordo, in grado di rilevare il tasso alcolico tramite il respiro e di conseguenza disattivare immediatamente l'avviamento dell'auto.

Un respirone e ... rimani a piedi fino a che ti passa la ciucca!"



Il ciclomotore

(...così definito dai quiz ma noto come motorino) è un veicolo a due, tre o quattro ruote il cui limite di velocità, per legge, non supera i 45 km all'ora.

I minorenni, a partire dal 1° luglio 2004, per guidare un ciclomotore devono essere in possesso di un apposito certificato di idoneità che può essere ottenuto dopo aver partecipato ad un corso presso un'autoscuola oppure presso l'Istituto Scolastico frequentato e avere superato l'esame..

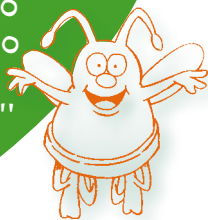
A partire dal 1° luglio 2005 anche i maggiorenni privi di patente devono possedere il CIG (Certificato di Idoneità alla Guida).

Il ciclomotorista deve stipulare poi apposita polizza assicurativa e pagare il bollo; e non può trasportare passeggeri, a meno che non lo preveda l'omologazione ed il conducente sia maggiorenne. Sul ciclomotore (a due ruote) **BISOGNA** indossare il casco omologato e ben allacciato. Se non lo fai, oltre alle sanzioni amministrative (cioè gli euro che sborsano solitamente i genitori) il motorino resta fermo e per un mese non puoi usarlo. Ed è questo senz'altro il deterrente più efficace.

SAPEVI CHE...

...quando vendi il ciclomotore il contrassegno (cioè la targhetta) rimane a te e puoi usarlo su un altro ciclomotore o tenerlo nel cassetto?
...il ciclomotore classico a due tempi inquina come **145** vetture con marmitta catalitica?

L'attenzione per il ciclista è tale, a Ferrara, che è stato istituito dal Comune un apposito attivissimo "Ufficio biciclette"



Il motociclo

detto anche moto, scooterone, 125 o altre cilindrata, è la logica conclusione del conseguimento della patente "A" (A1, A2 o A3).

Solo se sei maggiorenne puoi trasportare anche la tua ragazza o il tuo ragazzo. L'obbligo dell'uso del casco omologato per quel tipo di moto è sia per il conducente che per il passeggero. Il motociclo vantava il triste primato del maggior numero di decessi a seguito d'incidente; il numero di incidenti mortali è drasticamente diminuito, ma non scomparso, con l'introduzione dell'obbligatorietà del casco.

SAPEVI CHE...

...se chi guida la moto indossa abiti fluorescenti la probabilità di essere coinvolto in un incidente cala del 37%.
...se hai un casco bianco sei più visibile: il rischio di incidenti è inferiore del 24% rispetto a chi indossa un casco nero.



L'autovettura

é un veicolo a motore destinato al trasporto di persone ed avente almeno quattro ruote e al massimo 9 posti compreso il guidatore. Sono obbligatorie le cinture di sicurezza sia nei posti anteriori che posteriori.

Per la guida di una vettura é necessaria la patente di categoria almeno B.

E' entrata nel Guinness dei Primati la sig.ra Git Kaur che superò la prova di guida per la patente al 48° tentativo. Se temi di riuscire a battere questo record, ti consigliamo di chiedere il foglio rosa e sostenere gli esami in Egitto, alla Motorizzazione de Il Cairo: un tempo era giudicata idonea la prova in cui il candidato guidava sei metri avanti e sei all'indietro; nel 1979 fu aggiunta l'inversione di marcia fra due semplici linee bianche.

(n.b. la patente egiziana non è convertibile in patente italiana, quindi - per nostra fortuna - potrai scorazzare solo nei confini di quello Stato).

Patente a punti:

dal 1° luglio 2003 a tutte le patenti già conseguite viene assegnato un punteggio di 20 punti. La violazione di alcuni articoli del Codice della strada comporta una sottrazione di punti; quando la contestazione è definitiva (pagata oppure al termine di eventuale ricorso) il Comando che ha rilevato la violazione inserisce per via informatica la decurtazione nell'Anagrafe Nazionale Patenti, ed in automatico viene stampata la lettera che arriverà a casa all'automobilista trasgressore. Da questo momento per recuperare i punti persi è sufficiente non commettere infrazioni per due anni, oppure rivolgersi alle Autoscuole per frequentare corsi di recupero. Nel caso però i 20 punti iniziali siano ridotti a zero, non sono recuperabili: arriverà a casa il decreto di "revisione" della patente, cioè

occorre rifare l'esame di teoria e guida! Vedi info in:

www.ilportaledell'automobilista.it

Tra le varie violazioni "leva-punti" segnaliamo:

- mancato uso di cinture di sicurezza e non proteggere i bambini con gli appositi sistemi di ritenuta: 5 punti ognuna;
- guidare in stato di ebbrezza o sotto l'uso di droghe; il decreto Bianchi dell'agosto 2007 inasprisce le pene: oltre a stabilire la quantità minima di alcol che consente di viaggiare, superata la quale scattano le sanzioni, ha definito tre criteri di punibilità a seconda del grado di alcolemia nel sangue del soggetto fermato; è prevista anche la revoca della patente in caso di recidiva nel biennio, se poi il conducente in stato di ebbrezza provoca un incidente, le pene si raddoppiano, oltre a subire il fermo amministrativo del mezzo per 90 giorni.

Morale: nulla vi vieta di ubriacarvi tranquillamente a casa di un amico e passare la notte a vomitare sul suo tappeto; il danno è sicuramente minore.





SAPEVI CHE:

... per conoscere il saldo punti della tua patente basta telefonare al numero verde **848 782 782** da un telefono di rete fissa ed eseguire le istruzioni del messaggio vocale (munirsi del numero di patente).

... il colore dell'automobile, ovvero la visibilità del veicolo, influenza la possibilità di essere coinvolti in incidenti.

Le macchine grigio metallizzato sono quelle più sicure. Quelle nere, marroni o verdi sono invece le più a rischio.

... Ferrara è stata la prima città, negli anni Settanta, a limitare l'accesso delle auto al centro storico e creare la ZTL - ovvero Zona a Traffico Limitato.

Autobus ecologici

il problema della congestione delle strade e del conseguente inquinamento atmosferico riguarda ormai non solo le grandi città ma anche quelle medio piccole. Per ridurre l'inquinamento atmosferico sono stati creati dei sistemi di trasporto a basso inquinamento ambientale, atmosferico, acustico, in grado anche di ridurre le vibrazioni prodotte dai tradizionali autobus che potrebbero danneggiare il grande patrimonio storico del centro città. Alcune Amministrazioni hanno scelto per il trasporto pubblico autobus ibridi (trazione mista termica ed elettrica).

Per l'esame di guida, un prezioso suggerimento da parte di un vero esaminatore: viene promosso non solo chi guida bene, ma soprattutto chi dimostra di PREvedere le mosse e i possibili eventi dei vari attori dell'ambiente strada: automobilisti, pedoni, bici... occorre percepirne le intenzioni e non solo i comportamenti.

2. Il giorno dell'esame di guida



Oggi alle ore 8 esame di guida.

Alle 9 telefona la mamma:

- "Allora? Com'è andata?"
- "Non l'ho ancora fatto ma ho i primi exit-poll: tre promossi e uno bocciato... Secondo l'istituto Doxa dovrei passare al primo turno"

Se va bene, e abbiamo già in tasca l'agognata patente, allora l'esaminatore è (in ordine alfabetico):

- bravo
- buono
- ha capito che so guidare meglio di lui
- intelligente
- un genio della competenza tecnico/meccanica

Se invece, in un barlume di lucidità, si intuisce di avere fatto un errore che potrebbe costare caro, scattano le tipiche suppliche in extremis:

La prego, mi dia un'altra possibilità...

- mia madre ne morirebbe
- mio padre mi ammazza
- mi butto dalla finestra
- devo portare mio nonno paralitico tutti i giorni all'ospedale
- sono l'unico della compagnia a non avere ancora la patente
- domani sera devo passare a prendere i miei amici
- ho già le chiavi della Volvo in garage

a cui solitamente seguono i **perché** sono stato bocciato all'esame di guida:

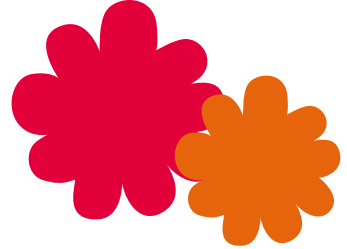
Perché l'esaminatore è uno st.../Perché l'esaminatrice è una donna e non capisce niente (barrare il caso che non interessa).

Non ha capito che ero molto agitato e quindi:

- non ho visto il semaforo e ho tagliato la strada a una moto della Polizia Stradale
- non ho visto il marciapiede svoltando a destra e abbiamo fatto un salto tipo Parigi-Dakar
- non ho visto la bici svoltando a sinistra e il ciclista ne avrà per 40 gg
- non ho visto il pedone sulle strisce e l'ho asfaltato...
- ero molto molto agitato, ma quando guido da solo sono bravissimo, credetemi!



3. Spingiamo l'acceleratore...



...nel campo delle autovetture ecologiche.

La Environmental Transport Association inglese ha pubblicato nel marzo 2007 la lista aggiornata delle auto più pulite in commercio, che emettono meno CO₂ e gas inquinanti.

Nella "Top Ten Best" delle auto più pulite in commercio due auto ibride, naturalmente. Ma nei piazzamenti migliori c'è qualche positiva sorpresa: due piccole diesel, utilitarie, ma anche auto medie a benzina. Evidentemente le accortezze tecniche per inquinare meno si possono applicare a ogni tipo di motorizzazione.

"Top Ten Best"

- Honda Civic Hybrid
- Toyota Prius
- Opel Corsa 1.3CDTi
- Toyota Yaris 1.4 D-4D Manual
- Renault Modus 1.2 16V VVT
- Daihatsu - Sirion M300
- Citroen - C1 1.1
- Toyota - Aygo 1.0 Manual
- Peugeot - 107 Manual
- Fiat - Panda 1.3

Ma...esiste anche la "Top Ten Worst"

- Lamborghini Diablo Roadster
- Lamborghini Murcielago Roadster
- Ferrari Superamerica
- Ferrari Scaglietti
- Bentley Azure
- Bentley Arnage RL
- Aston Martin Vanquish
- Aston Martin DB9 Manual
- Bentley Continental Flying Spur
- Ferrari Spider

G. B. Shaw docet:
Le cose piacevoli
della vita o sono
illegali o sono immorali
o fanno ingrassare
o...inquinano!




Sono Un Valido

Il SUV (Sport Utility Vehicle) è un ibrido tra un fuoristrada, una maxi-utilitaria e una berlina, spesso inadatto sia al trasporto urbano che al fuoristrada, con consumi spropositati. Uno dei massimi motivi di soddisfazione per il conducente di SUV è la posizione di dominanza cui gode dall'alto della sua auto. Un'illusione che può costare cara non solo in termini di denaro ma anche per la sicurezza stessa. Il baricentro molto alto e i pneumatici dal fianco alto e cedevole rendono l'auto instabile. Per questo motivo non è adatta a neo patentati, ancora non in grado di controllare bene un veicolo.

Negli Stati Uniti coloro che vogliono acquistare un'auto di questo tipo sono obbligati a frequentare un corso di "Guida sicura".

Qualche proposta di incentivo per il non-acquisto:

- Rendere obbligatorio un corso speciale per i conducenti di SUV.
- Vietare circolazione nei centri storici.
- Maggiorare la sosta a pagamento.
- Obbligare i costruttori e rivenditori ad informare gli acquirenti circa i danni non solo ambientali di ogni tipo di auto.
- Chiedere agli editori di rigettare la pubblicità dei SUV.



Temi di battere
il record della
signora Git Kaur,
che superò la prova
di guida al 48°
tentativo?

Il motore euro 4-5-6...

Le vetture omologate nel rispetto della più restrittiva delle normative adottate progressivamente dall'U.E. godono del permesso di circolare nei giorni di limitazione della circolazione (i diesel, in genere, purchè muniti di filtro antiparticolato).

Dal 2009 farà il suo ingresso ufficiale sulle strade europee il nuovo standard Euro 5, che taglia ulteriormente le emissioni e dal 2014 verrà avviato il nuovo quadro di misure Euro 6.

La proposta di regolamento fissa le norme fondamentali sulle emissioni dei veicoli; dal settembre 2009 saranno validi quindi i nuovi limiti per i veicoli privati relativi alle emissioni di monossido di carbonio, di idrocarburi totali, di ossido di azoto e di particolato.

Ma ci sono già alcune deroghe e fa sorridere amaramente la deroga temporale concessa ai fuoristrada (SUV), che dovranno conformarsi alla norma a partire addirittura dal 2012.

I produttori di auto faranno salti di gioia: non solo saremo incentivati a cambiare automobile ogni 5 anni ma peggio ancora: l'auto vecchia, non circolante, non la vorrà nessuno

4. I segnali stradali

- Che bel cane hai! Che razza è?
- Bello vero? Non è di razza, è un incrocio, ma parla piano...
- Ma perché?
- Perché se ti sente l'assessore lo trasforma subito in una rotonda!

Nati per limitare i danni della velocità e dell'intensità di circolazione, i segnali stradali sono un linguaggio di segni che deve essere immediatamente comprensibile a tutti, stranieri e analfabeti compresi.

Prescrizioni, divieti, avvertimenti, indicazioni... L'automobile, veicolo globale, genera un codice internazionale di cui i segnali stradali sono l'unico linguaggio universale e prosimo alla lingua perfetta.

E come non arrabbiarsi se questa lingua, che ambisce ad essere una specie di esperanto, a volte si rivela più incomprensibile di un dialetto stretto?

Segnali rotti, malandati, nascosti dai rami di un albero, contraddittori, segnaletica orizzontale diversa da quella verticale, Comuni che installano segnali di sensi unici confondendoli con quelli di direzione obbligatoria, divieti e limiti provvisori lasciati sulla strada per anni...

Per non parlare della novità, sulle autostrade, del pannello luminoso che guffa "Un morto su 4 per colpo di sonno" oppure "Due morti su 5 per sorpasso a destra". Non potendo toccare ferro - in macchina sono anni che non ce n'è più - o sei un maschio e ti tocchi dove puoi, o frughi nella borsetta per toccare qualche oggetto adeguato, è un miracolo se non sbandi e ti ritrovi nella statistica "Un morto su 5 per guida distratta".

Al posto di questa comunicazione così intimidatoria, potremmo appiccicare al cruscotto un terribile santino a ventosa (magnetico non esiste più) con la nostra foto e la scritta dorata "Non corro! Penso a Me!"



5. Best practice / bad practice

Una guida corretta oppure scorretta porta come conseguenza immediata

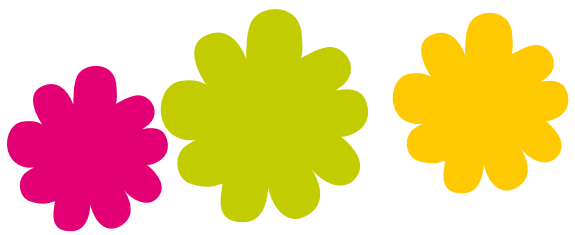
- risparmio oppure spreco di carburante
- durata oppure usura del motore e organi meccanici

Allora 20 suggerimenti per fregare benzinai e meccanici

1. Parti senza schiacciare troppo l'acceleratore: è perfettamente inutile, forse guadagni un millesimo di secondo ma distruggi frizione e motore consumando più carburante. A motore freddo vai piano in seconda e in terza.
2. Meglio mettere la marcia più alta, in città usa molto la terza e la quarta. In autostrada inserisci al più presto la quinta e cerca il più possibile di mantenere la velocità costante ed entro i limiti. Il risparmio è fino al 50% di carburante ed è più probabile che ritorni a casa.
3. Frena prima di scalare le marce e non viceversa; evita di tenere il cambio in folle mentre ti muovi perché senza freno motore non hai il controllo del veicolo.
4. Guarda lontano per evitare di frenare o di superare inutilmente la velocità consentita; rimani concentrato; la distrazione è insieme alla velocità una delle prime cause di incidente.
5. Non accelerare a vuoto per riscaldare il motore quando sei fermo a un semaforo; se sai che aspetterai più di un minuto, puoi spegnere il motore. Il motore non si

scalda molto da fermo ma viaggiando a regimi medi con marce basse. Spegnilo anche ai passaggi a livello.

6. Se in sosta spegni il motore e lo riavvii senza accelerare il risparmio di carburante è del 10%.
7. La guida nervosa fatta di frenate, ripartenze brusche e accelerate fa consumare parecchio e usura il veicolo.
8. Usa il freno il meno possibile e con dolcezza, prevedi l'ostacolo in modo da togliere il piede dall'acceleratore e lasciare che la vettura rallenti da sé tramite il freno motore (marcia inserita).
9. Andare in autostrada a 110 km/h anziché a 130 si traduce in un risparmio di carburante del 20% senza sensibili variazioni di tempo.
10. Utilizza il portabagagli sul tetto mettendo i bagagli più bassi davanti e i più alti dietro: un piccolo dettaglio che fa risparmiare fino al 40%. Cerca poi di alterare il meno possibile la sagoma del veicolo caricando il possibile all'interno. Dopo l'uso, toglì il portabagagli, il porta-sci, il porta-bici e ogni oggetto inutile: vuoti costano l'8% in più di benzina.



11. Mantieni il motore in forma, facendo controllare dal meccanico che i sistemi di accensione, iniezione e alimentazione lavorino bene.
12. Verifica il livello dell'olio ogni 6 mesi e cambialo periodicamente: significa il 3% di risparmio annuo.
13. Controlla che le emissioni (fumi) della tua macchina non siano fuori norma (bollino blu); se il catalizzatore è danneggiato i consumi possono aumentare fino al 40% e così pure gli inquinanti emessi.
14. Viaggiare con i pneumatici sgonfi fa aumentare del 6% il consumo di carburante e logora prima le gomme sui bordi; controlla la pressione ogni 5 pieni o almeno ogni mese. Esistono sul mercato pneumatici ecologici dove il 50% del nerofumo e silice è sostituito da filler biopolimerico in mater-bi, biodegradabile e compostabile.
15. Spegni gli accessori elettrici (radio, tergicristalli, luci o lunotto termico) quando non servono e non sono obbligatori: questi strumenti richiedono corrente elettrica che è fornita dal motore a fronte di maggiori consumi di carburante e maggior inquinamento.
16. L'aria condizionata si paga in termini di carburante fino al 30% in più ed i finestrini aperti ad alta velocità fanno consumare come l'aria condizionata! Per non morire soffocato puoi aprire l'aria dei bocchettoni
17. Controlla e sostituisci con regolarità il filtro dell'aria, specie se circoli in città o su strade polverose.
18. Evita di usare l'auto per brevi tragitti: il motore non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento e consuma fino all'8% in più. Meglio e più veloce la bici.
19. Evita strade con strettoie e lavori in corso.
20. Non sorpassare mai a destra. È capitato che il disgraziato passeggero del veicolo sorpassato, tranquillamente appoggiato al finestrino aperto col gomito fuori, sia stato agganciato e si sia staccato di netto il braccio destro. La polizia indaga sul sinistro.



6. Revisione - Bollino blu

Per il funzionamento ottimale tutti i veicoli devono essere sottoposti ad operazioni di manutenzione periodica volte ad ottenere la migliore combustione del carburante, il corretto scarico dei gas, oltre che ad assicurare il perfetto funzionamento di tutti gli apparati di sicurezza.

La revisione obbligatoria va fatta dopo quattro anni dalla prima immatricolazione e poi ogni due anni dopo la prima revisione .

La revisione può essere effettuata presso:

- **Uffici periferici dell' ex Motorizzazione Civile, ora SIT**
- **Officine autorizzate.**

Con cadenza annuale oppure semestrale molti Comuni hanno deliberato l'obbligo di effettuare il controllo dei gas di scarico per il rilascio del cosiddetto "bollino blu".

Il Bollino blu è un contrassegno autoadesivo, valido su tutto il territorio nazionale da applicare sul parabrezza del veicolo. La validità è di non più di dodici mesi dalla data del rilascio per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e non più di sei mesi per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1988. In pratica, col bollino blu le emissioni del tuo motore vengono verificate più spesso. Ciò non comporta che tu sia autorizzato a girare nei giorni di chiusura al traffico, targhe alterne...ma se non l'hai non giri mai.

7. Mi rifiuto...

- di gettare l'OLIO esausto per terra, nei tombini, nei canali o bruciarlo. Per terra provoca inquinamento perché i metalli contenuti vengono assorbiti dalle piante e ne provocano la morte. Nell'acqua crea una pellicola sottile che impedisce lo scambio di ossigeno con gravi danni per il sistema acquatico. Nelle fognature crea gravi problemi agli impianti di depurazione. Se bruciato libera nell'aria fino a 20 grammi di piombo. Portalo in officina, presso un distributore di benzina oppure all'azienda rifiuti del Comune. L'olio usato rigenerato diventa invece un olio minerale lubrificante di ottima qualità;
- di smaltire le BATTERIE nelle discariche o nei fossi. A causa della presenza di ossidi piombiferi e metalli pesanti come mercurio, cadmio, nichel e sali di reazione sono pericolosissime. Pensa che un solo grammo di mercurio inquina 1 milione di lt. di acqua e 1 grammo di nichel avvelena 20.000 kg. di alimenti;
- di tenere la carcassa della macchina DEMOLITA in cortile ad uso pollaio. Sarà presto obbligatorio portare il veicolo agli operatori autorizzati. I demolitori devono adottare procedure per bonificare il veicolo dalle parti inquinanti, recuperare le numerose parti non metalliche e riciclare quelle metalliche.

8. Tutte le auto per me (car sharing)

Condividere un parco auto invece di possederne una sola, pagando una quota fissa annua più una quota variabile basata sull'uso reale: questa la possibilità offerta dal Car Sharing, che offre una serie innumerevole di vantaggi:

- parco macchine adeguato e in perfetto stato di manutenzione, auto scelte tra le meno inquinanti
- macchina sempre a disposizione
- libero accesso alle ZTL (zone a traffico limitato)
- circolazione libera nei giorni a targhe alterne
- parcheggi riservati
- nessun impegno e pensiero per assicurazione, bollo, bollino blu, meccanico, lavaggio ecc...

Un risparmio eccezionale, sia economico che di tempo, ideale per percorrenze medie annue sotto i 10.000 km all'anno. Peccato che il servizio sia limitato per ora a poche grandi città e non sia troppo incentivato.

Vedi per info il sito www.icscarsharing.it

9. La mia auto per tutti (car pooling)

Organizzare i viaggiatori che percorrono lo stesso tragitto con la stessa macchina.

Cioè mettersi d'accordo per viaggiare insieme, diminuendo il numero delle vetture circolanti e ottenendo vantaggi ambientali ed economici immediati.

Una banalità: ma migliaia di auto compiono ogni giorno lo stesso percorso con una sola persona a bordo.

Le aziende con più di 300 dipendenti devono avere un mobility manager che ottimizzi gli spostamenti aziendali e che dovrebbe privilegiare questa forma di mobilità con vari incentivi.

Se vuoi indicazioni personali, sul sito: www.viavai.com/carsharing puoi trovare compagni di viaggio.



10. Incentivi e sovvenzioni

I Comuni e lo Stato concedono spesso incentivi e sovvenzioni per l'acquisto di veicoli che nascono già con l'impianto a gas o elettrici, che rappresentano evidentemente l'alternativa più concreta e fattibile all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico.

E pensare che fino a qualche anno fa erano penalizzati col superbollo i possessori di veicoli a gas!

I veicoli elettrici oggi non pagano il bollo per 5 anni, hanno facilitazioni per l'assicurazione e possono andare ovunque in barba a tutte le limitazioni.

Stato, Regioni, Province o Comuni offrono incentivi per l'installazione di impianti a metano o GPL sulla vettura, per l'acquisto di motorini ecologici e veicoli a basso impatto ambientale: basta informarsi.


11. Link



Link di approfondimento agli argomenti trattati:

- www.bilancidigiustizia.it
- www.cacaonline.it
- www.criticalmass.it
- www.ecoage.it
- www.eco-drive.ch
- www.ecotrasporti.it
- www.enea.it
- www.energoclub.it
- www.greenpeace.it
- www.infrastrutturetrasporti.it
- www.lastradasiamonoi.it
- www.liberiamolaria.it
- www.lifegate.it
- www.matrec.it
- www.patente.it
- www.provincia.fe.it/ecoidea
- www.regione.piemonte.it
- www.sicurisullastrada.it
- www.trasportinavigazione.it





La presente guida è stata stampata su
carta Ecolabel Cyclus Office
stampato nel Settembre 2007

*“Anche noi condividiamo” è il progetto
della Provincia di Ferrara visibile sul
sito www.provincia.fe.it/ecoidea,
con cui la Collana Guide Ecoidea
viene resa disponibile gratuitamente
per la personalizzazione e la
stampa da parte di qualsiasi
Ente interessato.*



*Questa guida è stata compilata per
fornire, in poche pagine, la maggior
chiarezza e completezza di informa-
zioni sull'argomento. Se ti interessa-
no ulteriori approfondimenti, indirizzi
locali, siti internet sui punti trattati,
contattaci.*

*Uguualmente se noti un'inesattezza,
un'informazione mancante o supera-
ta, ti preghiamo di segnalarlo.*

Grazie per la collaborazione.

© Sportello Ecoidea®,
Assessorato all'Ambiente, Agenda 21
Locale e Cooperazione internazionale
della Provincia di Ferrara
www.provincia.fe.it/ecoidea
ecoidea@provincia.fe.it

A cura di:

Alida Nepa, con la collaborazione di
Alberto Casarotti, Stefano Fortini,
Cristiano Piffanelli, Stefania Sacco
coordinati da Gabriella Dugoni, dirigente
del servizio Politiche della Sostenibilità
e Cooperazione Internazionale della
Provincia di Ferrara
Con la consulenza tecnica di
Daniela Toselli - SIIT (ex Motorizzazione
Civile) di Ferrara,
Dario Vinciguerra - Mobility Manager
della Provincia di Ferrara

Stampa Sate - Fe
Graphica +LinkageAdv ::studiomagni

Le Autoscuole sono identificate dal Codice della Strada quali soggetti per l'educazione stradale, l'istruzione e la formazione dei conducenti.

Si occupano di:

- patentino per i ciclomotori
- patenti
- corsi di recupero punti
- servizi vari ai conducenti

Le associazioni di categoria più rappresentative sono l'UNASCA e la FEDERTAAI, che cooperano con Scuole, Enti Pubblici, Ministeri.

Interessanti collaborazioni sono state attivate con l'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale, con la Polizia Municipale, con i SERT per la promozione di incontri con i giovani sui problemi dell'alcool.

A Ferrara nel 2006 sono stati effettuati 9.896 esami per il conseguimento di patente A e B, di cui solo il 6 % come privatisti ed il rimanente presso Autoscuole. Gli idonei sono stati 7.638 (77,1%) ed i respinti 2258 (22,8%), dati che non si discostano dalla media nazionale.

Severissimi invece gli esaminatori di Cagliari, con una media annuale del 33,39 % di bocciati, mentre di velluto si va a Enna con solo il 6,86% di candidati respinti.

Dati tratti dal sito del Ministero dei Trasporti e Infrastrutture:

www.infrastrutturetrasporti.it

Lo Sportello Ecoidea®



informa e promuove comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, accompagna i cittadini nella scelta delle tecnologie e dei prodotti per il risparmio delle risorse e dell'energia, per la riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento.

A21 news - notizie sulla sostenibilità

è la nostra newsletter gratuita e priva di pubblicità a cui puoi iscriverti scrivendo a:

agenda21@provincia.fe.it

e specificando nell'oggetto: "iscrizione A21 news". Ogni lunedì, insieme ad altri migliaia di iscritti, riceverai sul tuo PC notizie sugli avvenimenti del territorio ferrarese e non solo e aggiornamenti sugli incentivi, sovvenzioni e contributi ambientali.



Puoi richiedere le Guide della Collana Ecoidea allo **Sportello Ecoidea®**
tel. 0532 299540 fax 0532 299525

Collana Guide Ecoidea

Gratuitamente puoi richiedere le Guide Ecoidea

- 1 – Dal pattume... al concime - Il compostaggio domestico** – perché e come ottenere un ottimo concime utilizzando gli scarti domestici
- 2 – Prendi uno... paghi due – La riduzione dei rifiuti all'acquisto** – consigli per fare la spesa valutando anche imballaggi e confezioni
- 3 – Sto arrivando... com'è il posto? – Bambini e ambiente** – suggerimenti per allevare un bambino sano in un mondo che sano non è
- 4 – Mi fa male... l'ufficio – L'ufficio ecologico** – come rendere più vivibile e salubre l'ambiente lavorativo e farsi passare il mal d'ufficio
- 5 – Bella e... generosa – Gratis a Ferrara** – monitoraggio di tutte le possibilità ed i beni a disposizione gratuita dei ferraresi
- 6 – Il cielo... nella mia stanza – Bioarchitettura** – tecniche e modalità per costruirsi una casa utilizzando i principi della bioarchitettura
- 7 – Sì... viaggiare! – Turismo sostenibile** – trasformiamoci da vacanzieri inconsapevoli a turisti rispettosi dell'ambiente fisico e umano
- 8 – Lasciati... guidare – Ecologia sulla strada** – strategie per risparmiare carburante ed euro e inquinare meno, guidando in maniera diversa
- 9 – Un posto... al sole – Pannelli solari e risparmio energetico** – energia dal sole ora accessibile a tutti
- 10 – Casalinghe/i... disperate/i – Come risparmiare ambiente ed euro in casa?**
– buone pratiche domestiche in ogni stanza della propria casa

INOLTRE... tante altre informazioni / Guide / opuscoli / manuali per risparmiare ambiente ed euro.

Sportello Ecoidea®

Contattaci alla mail:
ecoidea@provincia.fe.it
www.provincia.fe.it/ecoidea

Aperto: Martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 16,00
oppure su appuntamento
tel. 0532 299540 - fax 0532 299525

Sportello Ecoidea® Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo, 105/a - Ferrara
Per approfondimenti, materiale, indirizzi e chiarimenti sui temi della sostenibilità, energie rinnovabili, consumo consapevole

Editore EDISAL s.r.l. Ferrara
ISBN 978-8895062-11-2

€ 1,00 (IVA assolta dall'editore)